



COMUNE DI CASTEL RITALDI

Provincia di Perugia

Registro Generale n. 12

ORDINANZA N. 12 DEL 16-03-2020

Ufficio: SINDACO

**Oggetto: ATTIVAZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE IN
RELAZIONE ALL'EMERGENZA SANITARIA PER IL CONTAGIO
COVID-19.**

IL SINDACO

Preso atto:

- della Legge n.225 del 14 febbraio 1992 “Istituzione del servizio nazionale della protezione civile” che individua, tra l’altro, le tipologie degli eventi e gli ambiti di competenze in materia di protezione civile e, in particolare, all’art.15 stabilisce che il Sindaco è autorità comunale di protezione civile e che quindi al verificarsi di situazioni di emergenza nell’ambito del territorio comunale assume la direzione unitaria e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;
- del D.Lgs. n.112 del 31 marzo 1998, che all’art.108 conferma quanto sopra e attribuisce altresì al Sindaco l’attuazione, in ambito comunale, di tutte le attività connesse alla materia di protezione civile, comprese le attività di previsione e prevenzione oltre che di predisposizione del piano comunale di emergenza;
- in particolare dell’art. 12 del D.lgs. n. 1/2018 in base al quale il Sindaco riveste il ruolo di autorità comunale di Protezione Civile e al verificarsi dell’emergenza, assume la direzione delle azioni necessarie, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione;

Premesso che:

- è in atto una emergenza sanitaria per il contagio da COVID-19, per cui con DPCM del 8 marzo 2020 sono state emanate ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6;
- con DPCM del 9 marzo 2020, a seguito dell’evolversi della situazione epidemiologica che sta interessando l’intero territorio nazionale, sono state estese le misure già previste dall’articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020;
- con DPCM del 11 marzo 2020 sono state approvate le “Misure urgenti di contenimento del contagio da COVID-19 sull’intero territorio nazionale”;

Visto il decreto di emergenza adottato dal Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2020;

Visto il decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020 e del DPCM di attuazione come pubblicati in G.U. n. 45 del 23 febbraio 2020;

Vista la DGR 859/2018 “Linee guida regionali per la pianificazione comunale di protezione civile nel territorio della Regione Umbria;

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli “indirizzi operativi per la gestione delle emergenze” del 3 dicembre 2008, in cui definisce necessaria, per la prima risposta all'emergenza, l'attivazione di un Centro Operativo Comunale (C.O.C.) dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale;

Vista la nota operativa dell'Anci n. 1 prot. n. 35/SIPRICS/AR/2020 del 25 febbraio 2020;

Rilevata pertanto la necessità di dover garantire il pieno coordinamento per la gestione dell'emergenza attraverso l'impiego di tutte le strutture comunali idonee e l'integrazione delle loro attività con i sistemi locali, regionali e nazionali di protezione civile, così come anche previsto dalla procedure del Piano Comunale di Protezione Civile;

Considerato quanto previsto dalle procedure del piano comunale di protezione civile;

Ravvisata l'opportunità di istituire, in via precauzionale, il Centro Operativo comunale, dalla data odierna e fino al 3 aprile p.v. salvo eventuale proroga, al fine di porre in essere ogni utile misura di contenimento, e di ottimizzare i flussi informativi del nostro sistema di protezione civile;

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;
- in particolare gli articoli 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

ORDINA

• **di attivare, in via precauzionale dalla data odierna fino al 3 aprile, salvo proroga, il Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** al fine di assicurare, nell'ambito del territorio del Comune di Castel Ritaldi, la direzione ed il coordinamento dei servizi in relazione all'emergenza sanitaria del contagio da COVID-19, con sede in Castel Ritaldi, in Viale Martiri della Resistenza n. 1, tel. 0743/252843 – 0743/252835 – 0743/252844, fax 0743/252005;

• **di attivare** le seguenti funzioni di supporto in seno al Centro Operativo Comunale e di individuare quale referente delle stesse il personale indicato in tabella:

Funzioni di supporto / ruolo	Nominativo	Recapiti
COMUNE	Centralino	0743252811
Coordinatore del C.O.C. / Sindaco	Sabbatini Elisa	3283246191
Vice Sindaco	Scarponi Fabio	3336142922
Servizio Protezione Civile	Crispignoli Elisa	3928749140
Coordinamento dei primi soccorsi	Donnini Giuseppe	3479060297
Segreteria di coordinamento	Raio Roberto	3356650366
Ufficio protocollo	Colli Mirella	074325284
Sanità, assistenza sociale e scolastica	Vannozzi Silvia	3398484854
Servizio Socio Economico	Colli Mirella	0743252834

Volontariato Gruppo Comunale Protezione Civile	Crispignoli Elisa Filippucci Maurizio	3928749140 3478632782
Materiali e mezzi Ufficio economato	Donnini Giuseppe Menghini Giuliana	3479060297 0743252841
Servizi tecnici essenziali Ufficio tecnico comunale Servizi esterni	Crispignoli Elisa Donnini Giuseppe Frizza Elio Ginevri Italo	3928749140 3479060297 3296503496
Servizi di vigilanza e controllo del territorio	Seccafieno Mirella Pimpinichio Andrea	3396510325 0743252839
Telecomunicazioni Servizio Informatico Associato Unione TOS	Raio Roberto Tori Marco	3356650366 3204343538
Assistenza alla popolazione Ufficio Anagrafe e Stato Civile	Filippucci Maurizio Colli Mirella	3478632782 0743252832/22/34
Amministrativa e finanziaria Area Gestione Economico Finanziaria	Bosi Antonia Menghini Giuliana	0743252847 0743252841

- **di attivare** il Gruppo Comunale Volontario di protezione civile per le attività di competenza che si rendono necessarie sul territorio comunale a seguito dell'evento in corso.

DISPONE

quanto segue:

Le attività di coordinamento e raccordo tra le funzioni di supporto attivate e tra i singoli referenti, nonché i contatti con gli organi istituzionali interessati, faranno capo al SINDACO attraverso il coordinatore del Servizio di Protezione Civile;

Le attività predette verranno condotte nei locali dell'edificio posto in Castel Ritaldi in Viale Martiri della Resistenza n. 1, allo scopo di creare le condizioni operative adeguate sul piano funzionale e logistico, più rispondenti alle esigenze manifestate, in quanto opportunamente dotati delle attrezzature e degli strumenti informatici adeguati e numericamente necessari;

Le singole funzioni, nell'ambito delle proprie competenze, si attiveranno per il coinvolgimento immediato di tutti gli organi preposti interessati, delle forze dell'ordine e associazioni di volontariato, informando opportunamente e così come previsto dalle procedure del piano comunale di protezione civile, il Capo dell'Amministrazione per il tramite del Coordinatore del Servizio di Protezione Civile;

Le funzioni di supporto, alla luce delle effettive esigenze nascenti dall'eventuale stato di emergenza, saranno dotate di personale per il loro regolare funzionamento, così come previsto dal piano comunale di protezione civile, inoltre, se necessario, potranno essere incrementate di ulteriori risorse umane da ricercare tra il personale comunale tutto, dirigenti compresi, o tra personale esterno appartenente alle strutture operative o alle componenti del servizio nazionale della protezione civile (art. 6 e 11 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225).

AVVISA

- la presente ordinanza è pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune e verrà trasmessa alla Centro Regionale di Protezione Civile Regione Umbria, alla Prefettura di Perugia, alla Provincia di Perugia, all'ANCI Pro Civ e all'Unione dei Comuni Terre dell'Olio e del Sagrantino
- Eventuale ricorso contro il presente provvedimento può essere proposto al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Umbria nel termine di sessanta giorni dalla sua notificazione, ai sensi dell'articolo 40 del Codice del processo amministrativo approvato con Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni dalla stessa data, ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

***Il Sindaco
Elisa Sabbatini***